Istruzione = cultura

Sono numerose le attività che le Scuole regionali, in collaborazione con i rispettivi Comitati, avviano per coinvolgere sempre più i propri iscritti. Tra queste, i corsi per aspiranti istruttori e per coloro che desiderano approfondire o semplicemente rinfrescare alcune nozioni tecniche. E da poco ha preso corpo un progetto ambizioso.

CNI FIARC

Ai Campionati italiani 2010 di Madonna del Sasso (No) la Commissione nazionale era presente con uno stand dove, per la prima volta in assoluto, sono stati testati 90 archi, ricavandone i relativi grafici iarc, sin dalla sua nascita, ha proposto ai suoi iscritti un mondo di gare che a più riprese è definito ludico ma che contiene una buona parte di agonismo: il desiderio di fare più punti è in ognuno di noi, il migliorare o primeggiare costituisce da sempre un senso di appagamento. Da due anni a questa parte, in Fiarc

si è deciso di intraprendere anche un percorso dedicato all'accrescimento culturale del mondo del tiro con l'arco, un percorso difficile ed impegnativo ma che con il tempo darà sicuramente molte soddisfazioni. Al Settore istruzione è stato affidato il compito di organizzare e di realizzare questo percorso, utilizzando momenti dedicati, aperti a tutti gli arcieri.



L'ITER FORMATIVO

Compito demandato alle Scuole regionali, istituite per essere più vicine alle esigenze territoriali: oltre a progettare e a realizzare questi momenti culturali, si occupano di preparare gli aspiranti istruttori, organizzando un iter formativo tecnico dedicato sia all'arco tradizionale che a quello tecnologico, parte integrante del loro curriculum. Ora questo percorso è aperto a tutti gli arcieri che vogliono approfondire e/o rinfrescare le proprie conoscenze tecniche. Nel corso degli ultimi due anni il Settore istruzione, tramite le Scuole regionali in collaborazione con i rispettivi Comitati regionali, ha realizzato sull'intero territorio nazionale 46 eventi a cui hanno partecipato 1094 arcieri, un risultato che incoraggia a continuare su questa strada. Le Scuole regionali hanno infatti attivato le procedure per iniziare i corsi per aspiranti istruttori (vedi tabella qui a fianco).

25 aspiranti istruttori

Emilia-Romagna e Repubblica di S. Marino 16 aspiranti istruttori

Toscana 9 aspiranti istruttori

14 novembre esame di pre-selezione accesso corso istruttori

20 novembre esame di pre-selezione accesso corso istruttori

3 aspiranti istruttori

AGLI ULTIMI ITALIANI UNA NOVITÀ ASSOLUTA

Ai Campionati italiani 2010 di Madonna del Sasso (No) la Cni era presente con un proprio stand dove, per la prima volta in assoluto, è stato attuato il primo passo di una nuova progettazione: sono stati testati 90 archi di arcieri presenti, ricavandone i relativi grafici di trazione. Sono state eseguite 120

Lazio

Sardegna

Lombardia

Liguria/Piemonte

riprese al rallentatore per la verifica di azione di tiro ed uscita delle frecce. Inoltre, 40 filmati ad arcieri per consentire di studiare la tecnica di tiro attraverso l'utilizzo di un software dedicato. All'incontro di Villa Demidoff a Pratolino (Fi) questo lavoro è proseguito con 35 archi testati e 50 riprese rallentate. Si tratta di un progetto ambizioso ma non irrealizzabile: trovare persone disposte a trasmettere e condividere le proprie conoscenze ed esperienze non è sempre facile, ma il lavoro di progettazione, ricerca e coordinamento svolto dai responsabili regionali istruzione ha permesso di raggiungere gli odierni risultati.

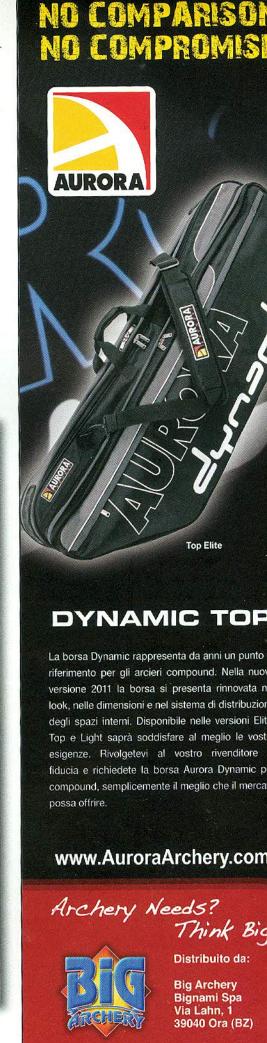
Le linee guida proposte dalla Commissione nazionale istruzione sono state comprese e soprattutto condivise dai Rri e ciò ha permesso di creare un gruppo coeso che s'interfaccia per collaborare pienamente al progetto comune. E come in tutti i progetti di medio-lungo termine che hanno percorso i primi passi, è stato necessario intervenire per chiarire gli intenti ed il percorso. La Cni Fiarc in tale direzione ha dato il massimo supporto possibile per evitare che ci fossero fraintendimenti o interpretazioni personali di ciò che andava fatto. Attualmente la Cni si sta dedicando alla strutturazione del Settore istruzione con una dedizione ed una volontà progettuale che non hanno precedenti nella storia della nostra Federazione. Il nostro obiettivo è di offrire un buon servizio a tutti gli iscritti, coscienti che il progetto ha e continuerà ad avere la necessità di un'attenzione continua alle loro necessità.

Anche la Sardegna ha ora i propri istruttori



La formazione si è completata in località Poggio dei Pini a Capoterra (Cagliari), sede della 19Ahio. Nella foto tirocinanti e aspiranti istruttori.

Finalmente la Fiarc ha formato degli istruttori regionali anche in Sardegna! E tutto ciò è avvenuto nella ridente località di Poggio dei Pini a Capoterra (Cagliari), sede della 19Ahio, dove si è completato il percorso di formazione degli aspiranti istruttori con ottimi risultati, promettente prospettiva per il prossimo futuro. La Commissione nazionale istruzione, tenuto conto che non esistevano strutture nella Regione per poter organizzare un corso istruttori, si è mossa in proprio e in toto per consentire a questi arcieri di conseguire l'abilitazione al ruolo. Per poter raggiungere questo ambizioso obiettivo e coronare il "sogno" di questi arcieri e dello sviluppo dell'attività Fiarc in Sardegna, la Commissione ha organizzato direttamente il corso, con modalità innovative che costituiranno un patrimonio prezioso per l'evoluzione di tutto il sistema istruzione. Ancora una volta la passione per questo sport ha permesso, dopo un lungo e specifico lavoro durato quasi due anni, la formazione di questi nuovi tecnici che permetterà loro di lavorare, a tutti gli effetti, sul potenziale umano e territoriale che la Sardegna è in grado di offrire. La Cni per raggiungere l'obiettivo di costituire in loco una struttura federale che possa crescere nel tempo con le proprie forze, si è resa disponibile, e lo farà in futuro, a supportare i nuovi istruttori nel progetto ambizioso ed impegnativo, ma raggiungibile, di formare nuovi arcieri che possano diffondere l'attività del tiro con l'arco su tutto il territorio regionale, con la concreta prospettiva di raggiungere in breve tempo una totale autonomia nella gestione dell'attività arcieristica. Pertanto, complimenti Piergiorgio, Ĝianfranco, Giulio ed un augurio di buon lavoro da tutti noi!



www.BigArchery.it